

INTESA SANPAOLO CASA.

Scopri la nuova società che ti offre una consulenza immobiliare qualificata >

INTESA SANPAOLO
CASA

INTESA SANPAOLO

LA STAMPA OPINIONI

SEGUICI SU    ACCEDI   SEZIONI

Cerca...

PER SAPERNE DI PIÙ
RIVOLGITI AL TUO MEDICO DI FIDUCIA
E AL TUO FARMACISTA.

MENARINI

Blog DONnet

Stefanella Campana

Fabbrica4D, network di
donne
nel settore metalmeccanicoFabbrica4D, network di
donne
nel settore metalmeccanicoDonne al lavoro ai tempi
della crisi

Mal' Amore No

Più donne nella dirigenza
aziende con migliori
performance

Fabbrica4D, network di donne nel settore metalmeccanico

Imprenditrici, manager, lavoratrici, studentesse. Adesione di **Federmeccanica** a ValoreD per valorizzare il talento femminile

 Condividi 0 Tweet G+ 10ISCRIVITI   

STEFANELLA CAMPANA

29/10/2015

ARCHIVIO

Nasce il network al femminile "Fabbrica4D - La metalmeccanica si rinnova" con l'adesione di **Federmeccanica** a ValoreD, la prima associazione italiana che sostiene la leadership in azienda. L'intento è una proficua collaborazione sui temi dell'inclusione e del sostegno alla crescita professionale delle donne e all'imprenditoria femminile in settori industriali tradizionalmente considerati appannaggio maschile. Il nome prescelto per il network vuole richiamare la profonda e radicale rivoluzione, nota col paradigma di Fabbrica 4.0, che sta investendo l'industria manifatturiera nel suo complesso e che sta trasformando totalmente il volto delle imprese e del lavoro, per i quali conoscenza, creatività, progettazione - non più dunque la forza fisica - divengono fattori determinanti.

Il network in "rosa" di **Federmeccanica** e Valore D intende promuovere numerosi progetti sul territorio, tra cui iniziative di condivisione di buone pratiche da parte di modelli femminili di successo nel settore, programmi di mentorship tra manager e imprenditrici del settore metalmeccanico e studentesse della scuola superiore e dell'università, supporti concreti alle aziende per abbattere gli stereotipi e attirare talenti e competenze al di là delle differenze di genere. "Il terremoto che sta cambiando la geografia della competitività ha investito le nostre imprese e il mondo del lavoro. Per uscirne vivi - ha detto **Fabio Storchi**, Presidente di **Federmeccanica** - c'è un'unica strada: collocare il lavoro, le imprese e, più in generale, le persone sulla frontiera, promettente ma difficile e impegnativa, dell'innovazione. È all'interno di questa trasformazione che le donne possono e devono giocare

+ ottobre (3)
+ luglio (1)
+ giugno (1)
+ maggio (3)
+ aprile (4)
+ marzo (2)
+ gennaio (2)

+ 2015
+ 2014
+ 2013
+ 2012
+ 2011
+ 2010
+ 2009
+ 2008
+ 2007

un ruolo significativo, perché non condizionato da modelli e stili di lavoro consolidati e sclerotizzati nel corso del tempo. È nata così l'idea di creare un network di donne all'interno del settore metalmeccanico e tutto ciò, senza alcuna differenza o discriminazione di ruolo e di funzione”.

In Italia l'incidenza dell'occupazione femminile sul totale degli occupati risulta notevolmente più bassa nel settore metalmeccanico (19,4%) rispetto al manifatturiero nel suo complesso (26,6%) e il fenomeno appare comune a tutti i principali Paesi dell'Unione Europea (Eurostat, 2014). La media UE, infatti, indica che le donne presenti nell'industria metalmeccanica risultano pari al 21,3%, contro il 29,6% di quelle occupate nel manifatturiero. E' evidente che gli indirizzi scolastici e universitari privilegiati dalle ragazze risultano essere spesso disallineati rispetto alle opportunità offerte dal mondo del lavoro. La formazione tecnico-scientifica, in particolare, appare ancora sottovalutata nelle scelte delle ragazze, nonostante offra maggiori possibilità di collocamento. L'Istat rileva che in Italia, su un totale di circa 452.000 iscritti all'istituto tecnico industriale e al professionale per l'industria e l'artigianato, le donne sono pari a circa 73.000 con un'incidenza del 16% sul totale degli iscritti. Fortunatamente, secondo il rapporto OCSE 2014 “Education at a glance: OECD indicators”, in Italia negli ultimi anni, si è registrato un forte incremento di laureate in materie tecnico scientifiche: il 40% delle nuove lauree in ingegneria viene conseguito da donne, mentre in Germania e nel Regno Unito il dato corrisponde rispettivamente al 22% e 23%.

C'è poi da considerare quanto emerge da uno studio di Banca d'Italia che ha indicato un aumento del PIL del 7% qualora il tasso di occupazione femminile raggiungesse in Italia il 60%. Non solo. Uno studio di BCG sull'imprenditorialità femminile ha evidenziato come chiudere il gap tra donne e uomini imprenditori porterebbe ad un incremento del PIL del 2%. Non secondario un altro aspetto: dare potere economico alle donne, sempre secondo lo studio BCG, comporta anche un impatto positivo per le famiglie e la comunità, da un punto di vista di benessere collettivo, di autostima delle donne stesse, di stato di salute delle famiglie (che grazie alla maggior attenzione delle donne alla gestione finanziaria favoriscono maggiore investimento nell'educazione e nella salute) e di maggior partecipazione sociale.

Il network in “rosa” di **Federmeccanica** e Valore D intende promuovere numerosi progetti sul territorio, tra cui iniziative di condivisione di buone pratiche da parte di modelli femminili di successo nel settore, programmi di mentorship tra manager e imprenditrici del settore metalmeccanico e studentesse della scuola superiore e dell'università, supporti concreti alle aziende per abbattere gli stereotipi e attirare talenti e competenze al di là delle differenze di genere. “I temi di cui ci siamo occupati oggi – ha dichiarato **Fabio Storchi**, Presidente di **Federmeccanica** – danno la misura di quanto stia cambiando l'industria meccanica in ambiti che fino a pochi anni fa sarebbero stati impensabili. La questione della piena emancipazione della donna e dunque della sconfitta dei troppi stereotipi e pregiudizi che ancora sussistono nel nostro Paese diventa, in quest'ottica, una questione di grande rilevanza. I dati della Ricerca realizzata da BCG confermano questo stato di cose, ma evidenziano anche una progressiva trasformazione della società italiana”. “Il terremoto che sta cambiando la geografia della competitività ha

investito le nostre imprese e il mondo del lavoro. Per uscirne vivi – ha continuato Storchi – c'è un'unica strada: collocare il lavoro, le imprese e, più in generale, le persone sulla frontiera, promettente ma difficile e impegnativa, dell'innovazione. È all'interno di questa trasformazione che le donne possono e devono giocare un ruolo significativo, perché non condizionato da modelli e stili di lavoro consolidati e sclerotizzati nel corso del tempo. È nata così l'idea di creare un network di donne all'interno del settore metalmeccanico e tutto ciò, senza alcuna differenza o discriminazione di ruolo e di funzione”.

Per iscriversi al network Fabbrica4D e avere quindi la possibilità di partecipare a successivi programmi e iniziative promossi da [Federmeccanica](#) e Valore D è necessario registrarsi, accedendo all'indirizzo www.federmeccanica.it/fabbrica4D e compilando il relativo form.

 Tutti gli articoli commenta

P.I.00486620016 | Copyright 2015 | Per la pubblicità | Scrivi alla redazione | Dati societari | Privacy | Cookie Policy | Stabilimento | Sede